

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente



D. R. n. 938

Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE

- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Vista** la legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15, comma 1 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive in materia di documentazione amministrativa;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24;
- Visto** il D.M. 24 maggio 2011, n. 242, recante i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, con il quale sono indicati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 240/2010;
- Visto** il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;
- Visto** il Regolamento interno per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 928 del 24 ottobre 2011;
- Visto** il decreto rettorale n. 602 del 4 luglio 2011 Codice Etico dell'Università degli Studi del Molise;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2012 con la quale si autorizza la stipula della convenzione con l'Istituto Tecnico Agrario "Emilio Sereni", con sede in Roma e si approva, nell'ambito della suddetta convenzione, la richiesta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito;
- Vista** la delibera del Senato Accademico del 1 marzo 2012 con la quale si autorizza la stipula della convenzione con l'Istituto Tecnico Agrario "Emilio Sereni", con sede in Roma e si approva, nell'ambito della suddetta convenzione, la richiesta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso la Facoltà di Scienze Umane e Sociali, per il Settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO;



- Viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 4 e del 12 aprile 2012 con le quali si approva e si autorizza il nuovo testo della convenzione con il suddetto Istituto, nonché l'avvio della relativa procedura presso la Facoltà di Scienze Umane e Sociali, subordinatamente all'incasso della prima rata del finanziamento previsto dalla convenzione;
- Visto** il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione n. 3 del 11 luglio 2012 con il quale si ratificano le decisioni già assunte dagli organi accademici di Ateneo (Senato Accademico del 4 aprile 2012 e Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012) in merito alla citata convenzione con l'Istituto Tecnico Agrario "Emilio Sereni" con sede in Roma;
- Viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 18 luglio 2012 e del 20 luglio 2012 con le quali è approvato il piano finanziario del Progetto che ha come scopo un *Programma formativo di informazione ed educazione sulla regolazione multilevel dell'ambiente rivolto agli studenti universitari e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado*, previsto dalla convenzione;
- Accertata** la disponibilità finanziaria della prima rata prevista dalla Convenzione;
- Tenuto conto** che, l'assunzione in servizio del candidato idoneo della presente procedura è indipendente dai limiti imposti dalla normativa vigente per le università in materia di turn over, in quanto interamente finanziata da fondi esterni;

DECRETA

Art. 1

Procedura

1. È indetta una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata triennale di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo definito, per il **Settore concorsuale 12/D1 – DIRITTO AMMINISTRATIVO - Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – DIRITTO AMMINISTRATIVO**, per svolgere attività di ricerca, nonché di didattica, anche integrativa, e di servizio agli studenti. Il rapporto di lavoro è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, a seguito di accertamento della sussistenza delle esigenze di ricerca e dei presupposti normativi e finanziari necessari, previa valutazione positiva delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto ministeriale MIUR n. 242 del 24 maggio 2011.
2. Le attività di ricerca saranno effettuate presso l'Università degli Studi del Molise, Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione.
3. L'attività di didattica e di servizio agli studenti sarà svolta presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise.



Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani o stranieri in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero. In via transitoria e fino all'anno 2015, ai sensi dell'art. 29, comma 13, della legge n. 240/2010, è considerato titolo valido per la partecipazione alla presente procedura il possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I candidati devono dimostrare di avere una buona conoscenza della lingua **o inglese o francese o spagnolo**.

2. Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

a) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3;

d) i professori universitari di prima e seconda fascia ed i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

e) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. I cittadini stranieri devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Le dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti devono essere contenute nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

5. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere prodotta in carta semplice entro il termine perentorio di **30 giorni**, che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito del MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

2. È possibile la consegna a mano della domanda che potrà essere effettuata presso il Settore Protocollo ed Archivio di Ateneo di questa Università - II Edificio Polifunzionale, Via De Sanctis, Campobasso dalle ore 9,00 alle ore 12,00, di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato. In caso di consegna a mano fa fede la ricevuta rilasciata dal Settore Protocollo e Archivio di Ateneo.

3. La domanda può essere inviata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La domanda può essere altresì inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciata personalmente al candidato da un gestore PEC.

4. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e leggibile, sottoscritta e indirizzata: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise - Area Risorse Umane - Settore Personale Docente - Via F. De Sanctis - 86100 Campobasso. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda deve essere redatta secondo le indicazioni ed il contenuto riportato nel modello di cui all'allegato "A" del presente bando, disponibile all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it/Docenti/Reclutamento>.



5. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

6. Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura ed il personale indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata.

7. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, pena l'esclusione dalla selezione, il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura selettiva, il Settore Concorsuale di riferimento, il Settore scientifico disciplinare e il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 comma 1 del presente bando.

8. Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in quanto aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla norma citata.

9. I candidati devono allegare alla domanda:

- a) fotocopia di un documento d'identità;
- b) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica debitamente sottoscritto;
- c) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura.

10. Per comprovare il possesso dei titoli, non possono essere prodotti certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e, pertanto, i certificati e gli atti di notorietà devono essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dalle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (modulo allegato "B").

I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, (modulo allegato "B"). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare sia i titoli sia le pubblicazioni.

11. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (modulo allegato "B"). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al Responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere inviata o presentata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

12. Ove possibile, i titoli, le pubblicazioni, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà con allegato documento di riconoscimento possono essere trasmessi in formato elettronico pdf all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) amministrazione@cert.unimol.it da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciata personalmente al candidato da un gestore PEC. Qualora l'invio tramite PEC non sia possibile, la produzione della predetta documentazione può essere effettuata mediante spedizione o consegna a mano nei termini di scadenza del bando. In caso di spedizione farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

13. L'Amministrazione può effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

14. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.



15. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Nomina della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale da pubblicare all'Albo dell'Ateneo su designazione del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura. È composta da n. 3 professori ordinari e/o associati afferenti al settore concorsuale o ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando.

Art. 5

Valutazione dei titoli, del curriculum, della produzione scientifica, discussione e prova orale di lingua straniera

1. La commissione valuta i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri di cui al decreto del Ministro n. 243 del 25 maggio 2011.

2. La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale, al *curriculum* e ai seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, ovvero diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

3. La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

4. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare, comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni suddette.

5. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

6. La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

7. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) «*impact factor*» totale;

d) «*impact factor*» medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

8. A seguito di una valutazione preliminare del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni la Commissione ammette un quinto dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nonché alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua **o inglese o francese o spagnolo**. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

9. A seguito della discussione la Commissione assegna quindi un punteggio ai titoli, a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati secondo i criteri specificati nei commi precedenti. Sulla base dei punteggi complessivi conseguiti e dell'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua o inglese o francese o spagnolo, individua a maggioranza il candidato idoneo.

10. Per espletare l'attività di selezione la Commissione può avvalersi di strumenti telematici.

11. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato.

Art. 6

Conclusioni dei lavori

1. La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina all'Albo dell'Università.

2. Il Rettore può prorogare il termine per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine prefissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

4. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

5. Il Rettore accerta con proprio decreto, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda. Il Rettore, qualora riscontri vizi di forma, rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

6. Gli esiti vengono resi pubblici per via telematica sul sito dell'Università e mediante pubblicazione on line all'Albo dell'Ateneo.



Art. 7

Calendario delle prove

1. La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, nonché la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua **o inglese o francese o spagnolo**, si terrà il giorno **mercoledì 12 dicembre 2012, alle ore 12,00** presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione, Università degli Studi del Molise - Via De Sanctis, snc - 86100 Campobasso.
2. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale di lingua o inglese o francese o spagnolo, nonché eventuali spostamenti della pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e della data della prova, saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo <http://www.unimol.it/Docenti/Reclutamento> entro **mercoledì 5 dicembre 2012**.
3. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. Qualora i candidati esibiscano documenti non in corso di validità, dovranno, ai fini dell'ammissione, dichiarare in fondo alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 8

Assunzione in servizio e stipula del contratto

1. Il candidato giudicato idoneo sarà nominato ricercatore con decreto rettorale emanato sulla base della proposta di chiamata del Dipartimento competente, deliberata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, e approvazione della stessa con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. L'assunzione decorre dalla data indicata sul contratto. Il candidato risultato idoneo dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la documentazione sotto elencata:

- ✓ Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:
 - a) *data e luogo di nascita;*
 - b) *cittadinanza;*
 - c) *godimento dei diritti politici;*
 - d) *l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;*
 - e) *il numero del codice fiscale;*
 - f) *la composizione del nucleo familiare;*
 - g) *gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri enti pubblici o privati.*
 - h) *l'inesistenza di un grado di parentela o di affinità al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

2. La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. Il candidato idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) e deve essere collocato in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

3. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/2000 possono essere utilizzate da cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

4. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua



straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5. Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi del Molise, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

6. Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura selettiva, il candidato verrà denunciato ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Art. 9

Attività da svolgere

1. Le attività di ricerca e i risultati attesi sono individuati nel programma contenuto nella allegata scheda progettuale.

2. L'impegno annuo complessivo relativo allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è di complessive 200 ore.

3. Il candidato idoneo dovrà produrre al Dipartimento una relazione annuale ed una relazione finale sui risultati ottenuti dalle attività svolte.

Art. 10

Trattamento economico e previdenziale

1. Il trattamento economico e previdenziale, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a quello iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo definito per un importo annuo pari ad euro 35.300,00.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati. Ai sensi dell'art. 13 del predetto Decreto legislativo si forniscono le seguenti informazioni:

a) i dati forniti saranno trattati, per le sole finalità correlate alla procedura e al rapporto di lavoro che si dovrà instaurare, con procedure informatiche e manuali;

b) il conferimento dei dati è obbligatorio;

c) le informazioni raccolte potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo e comunque in ambito europeo;

d) i candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;

e) titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, Via De Sanctis.

Art. 12

Restituzione della documentazione

1. I candidati non idonei potranno richiedere, entro tre mesi dalla conclusione della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.



Art. 13
Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicizzato per via telematica sul sito del MIUR e dell'Unione europea, sul sito e all'Albo di Ateneo; il relativo Avviso è pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale *Concorsi ed Esami*.

Art. 14
Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva è la sig.ra Anna Carla DIGLIO tel. 0874/404233 - fax 0874/404820.

Art. 15
Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione e il "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Art. 16
Norme finali

1. L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per motivi di opportunità o per sopraggiunte disposizioni normative, per ragioni connesse alle esigenze di salvaguardia dell'equilibrio finanziario del proprio bilancio.

Campobasso, 16 ottobre 2012

IL RETTORE
(Prof.  CANNATA)

acd



SCHEMA PROGETTUALE SSD IUS/10 – DIRITTO AMMINISTRATIVO

PROGETTO DI RIFERIMENTO: Individuazione di figure specializzate per la promozione e la diffusione tra le nuove generazioni di una cultura giuridica volta alla salvaguardia del patrimonio ambientale

Settore concorsuale: 12/D1 - Diritto Amministrativo

Settore Scientifico Disciplinare: IUS/10 - Diritto Amministrativo

Sede: Università degli Studi del Molise - Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Durata: 3 anni, tempo definito

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGETTUALE

Analisi della *governance* multilivello in materia di tutela dell'ambiente

Negli ultimi decenni, la tutela dell'ambiente si è chiaramente affermata come un settore di regolazione a carattere *multilevel*, nel quale si intrecciano e sovrappongono diversi livelli di normazione e garanzia giurisdizionale.

Le politiche ambientali ed il raggiungimento degli obiettivi posti, soprattutto, a livello europeo, passano per una *governance* complessa che, partendo dalla Commissione Europea e da ambiziosi documenti strategici e stringenti obiettivi di medio e lungo termine, coinvolge verticalmente tutti i nostri livelli di governo. Ugualmente, la *governance* si rappresenta complessa anche in linea orizzontale nel rapporto tra istituzioni, terzo settore, settore privato e singoli cittadini.

I rapporti tra istituzioni, e tra queste e gli stakeholder, la ripartizione di competenze e i metodi di interazione diventano inevitabilmente condizioni indefettibili per la realizzazione delle politiche ambientali e per la gestione degli strumenti normativi e finanziari necessari.

Il nostro ordinamento presenta non pochi spazi di incertezza riguardo alla traduzione concreta di questi fenomeni, soprattutto in ragione di una incerta e altalenante applicazione delle disposizioni costituzionali in materia di tutela dell'ambiente da cui è derivata un'altrettanto controversa ripartizione delle competenze legislative e amministrative tra livelli di governo.

La complessità delle diverse componenti della materia impone, in sostanza, un approfondimento scientifico che individui gli strumenti giuridici più corretti per l'efficiente ed efficace attuazione delle politiche ambientali, nella loro declinazione in ambito amministrativo da parte dei vari soggetti istituzionali e sociali.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il presente progetto intende muoversi all'interno del complesso panorama normativo e giurisdizionale in materia di ambiente, allo scopo di fornire contributi formativi e scientifici rivolti a chi intenda orientarsi sui principi e sulla regolazione del settore ambientale. Sia nelle pubblicazioni scientifiche che nei programmi didattici universitari attinenti alle diverse branche del diritto e dell'economia non sempre è facile trovare studi e moduli formativi che sappiano incrociare trasversalmente i diversi ambiti di regolazione della materia ambientale. Prendendo atto di queste carenze di fondo del settore, il progetto intende offrire chiavi di lettura integrate sulla *governance* ambientale "multilivello", focalizzando l'attenzione, in particolare: sull'inquadramento delle



competenze locali, regionali, statali e dell'Unione europea nel settore ambientale anche rispetto alla politica di coesione; sul contributo dei giudici (in particolare, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea e la Corte costituzionale) nella concreta definizione degli assetti regolatori; sul ruolo delle diverse amministrazioni territoriali nella cura dei diversi interessi connessi alla cura del territorio; sugli strumenti giuridici utilizzati per orientare la libera iniziativa dei privati al fine di veicolarla al perseguimento di obiettivi eco-sostenibili.

Questa attività didattico-scientifica verrà promossa anche attraverso azioni finalizzate specificamente alla diffusione tra le nuove generazioni di norme comportamentali eco-sostenibili ed alla sensibilizzazione riguardo a tematiche a sfondo ambientale che caratterizzano la società contemporanea. In questo senso, il progetto cercherà di offrire un solido percorso formativo anche per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado interessati ad offrire ai propri studenti l'opportunità di imparare ad avere un rapporto più corretto ed equilibrato con l'ambiente che li circonda. Al fine di realizzare il predetto obiettivo, verranno svolti corsi formativi, seminari di approfondimento, workshop tematici e giornate di studio sulla regolazione *multilevel* dell'ambiente rivolti a studenti universitari e a docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Molise.

RISULTATI ATTESI

Il progetto intende pervenire, anzitutto, ad una migliore definizione del modello di *governance* ambientale, attraverso il superamento delle incertezze interpretative ed applicative che da almeno un decennio sussistono circa le competenze in materia di ambiente.

Al riguardo, la ricerca mira ad individuare gli strumenti giuridici più adeguati per una migliore regolazione, amministrazione e gestione delle diverse componenti del settore ambientale, sia con riferimento ai livelli di governo, sia, in linea orizzontale, nel rapporto tra istituzioni, terzo settore, settore privato e singoli cittadini.

I risultati della ricerca potranno, inoltre, offrire un percorso formativo e informativo a studenti universitari e, per il tramite dei rispettivi docenti, a studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in modo da incrementare il livello di conoscenza dei principi e delle regole in materia di ambiente da parte delle nuove generazioni e così favorire tra queste ultime la diffusione di norme comportamentali eco-sostenibili.



ALLEGATO "A"

➤ Mod. RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Via F. De Sanctis
c.a.p. 86100 CAMPOBASSO

- La sottoscritta
- Il sottoscritto

Nome		
Cognome		
<i>(le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)</i>		
Nata/o a		
Il giorno	mese	anno
Provincia		
Stato <i>(se estero)</i>		
Codice Fiscale		
Residente in		prov.
Via		. n.
c.a.p.		

➤ CHIEDE DI ESSERE AMMESSA/O ALLA PROCEDURA SELETTIVA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO, AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO _____ PER IL SETTORE CONCORSUALE _____ - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE _____, INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. _____ DEL _____ - BANDO PUBBLICATO SUL SITO MIUR - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - IL _____

➤ A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA:

1) di essere

- cittadino italiano
- cittadino di stato appartenente alla UE
- cittadino di stato non appartenente alla UE

specificare lo Stato di cittadinanza _____

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ prov. _____



- In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

solo per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____
- di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (*solo per i cittadini stranieri*)

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
oppure dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso:

4) di essere in possesso dei seguenti titoli:

diploma di laurea in _____
ottenuto in data: giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

dottorato di ricerca in _____
ottenuto in data: giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

nel caso di titolo di studio conseguito all'estero:

riconoscimento di equipollenza al titolo italiano ottenuto in data:

giorno _____ mese _____ anno _____ presso l'Università di _____

5) di possedere una buona conoscenza della lingua _____
(indicare o inglese o francese o spagnolo);

6) di non essere Professore universitario di ruolo di prima fascia o di seconda fascia o ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessati dal servizio;

7) di non aver un grado di parentela o di affinità al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

8) l'attuale qualifica rivestita e la sede di servizio: _____

9) di non essere stata/o destituita/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stata/o dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.Lgs. 29/93;

10) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (specificare) nei periodi di seguito indicati: _____



11) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in :

Via _____ n. _____
Città _____ Prov. _____ c.a.p. _____ tel. _____
recapito e-mail _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di cui al punto 11)

- (solo per i soggetti portatori di handicap, soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92) dichiara di aver necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:

La/Il sottoscritta/o allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento d'identità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica debitamente sottoscritto;
- dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione/i e/o di atto notorio attestante/i _____;
- altro (specificare) _____

La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data _____

Il dichiarante * _____

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.



ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____ NATO A _____ PROV _____

IL _____ RESIDENTE A _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (in virtù di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data

Il dichiarante*

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento (Art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

